

Amichevole con il Genoa, la dirigenza del Savona: "Sarà una sfida vera"

di Christian Galfrè

17 Novembre 2009 - 14:14



[thumb:15150:l]Savona. Domani pomeriggio lo stadio Valerio Bacigalupo di Savona rivivrà i fasti di un tempo, allorché gli striscioni militavano nelle categorie che contano ed a Legino giungevano da tutta Italia squadre ricche di blasone. Per diversi anni il palcoscenico savonese ha dovuto rinunciare, per motivi diversi, a tale protagonisti, ma oggi pare che le cose stiano cambiando.

"I risultati della nostra squadra – dichiara la dirigenza biancoblu – dall'inizio del torneo in testa alla classifica e detentrice di record che abbracciano anche categorie superiori, hanno convinto tifosi e simpatizzanti che l'ora della sofferenza stia finendo. Nell'ottica di questo desiderio di rinnovare l'immagine e di 'abituarsi' agli scenari che riteniamo Savona città meriti, la dirigenza ha l'obiettivo di instaurare collaborazioni sportive e sociali con i sodalizi liguri, e non, che militano nei campionati maggiori".

"Mentre questa estate – proseguono i dirigenti del Savona sul sito ufficiale – nonostante i reiterati tentativi effettuati, non è stato possibile effettuare una partita precampionato di cartello, visti anche i programmi già stabiliti dalle 'grandi', domani abbiamo la possibilità di giocare con la squadra che da due anni è la rivelazione del campionato di serie A, e che, assieme all'attuale regina del calcio ligure, occupa una posizione prestigiosa nella classifica: il Genoa".

Certamente i tifosi meno giovani ricorderanno diversi derby giocati tra la squadra genovese ed il Savona, così come oggi rammentano la maretta esistente tra le due tifoserie. "Teniamo a precisare – sottolinea la dirigenza – che forse in quelle occasioni la

squadra rossoblu scendeva al Bacigalupo in qualità di diretta rivale degli striscioni e quindi questo poteva creare momenti di tensione. Il fatto poi che i savonesi spesso rendessero dura la vita agli avversari, era benzina sul fuoco per una tifoseria da sempre riconosciuta come una delle più sanguigne in assoluto. Domani la situazione sarà completamente diversa: nessun punto in palio. La sosta del campionato maggiore ha consentito al Genoa riposo supplementare e la posizione in classifica è lusinghiera per entrambe le compagini. Il Savona gioca un calcio che per la serie D è un lusso e quindi sarà un avversario 'vero' e non uno sparring partner votato al sacrificio".

"Oggi il Savona dimostra di meritare, fatte le dovute considerazioni, il ruolo di terza squadra ligure per risultati, continuità di rendimento e tasso tecnico della rosa, senza nulla togliere agli amici di La Spezia che, seppur militando in una categoria superiore, non stanno regalando le emozioni che ci offrono i nostri ragazzi. Sarà quindi una sfida vera tra due squadre che ambiscono, ognuna nella sua dimensione, al ruolo di protagonista, e Savona tutta non potrà che giovarne in termini di immagine e di sport".

"La gradinata dello stadio, storicamente sede degli ultras biancoblu, sarà sportivamente prestata ai tifosi avversari per consentire loro la compattezza che consenta una coreografia ed un tifo di quelli che sanno fare al Ferraris, mentre i nostri sostenitori si accomoderanno nella tribuna superiore e certamente non saranno da meno. Sarà importante – conclude la dirigenza savonese – sfatare la leggenda che disegna genoani e savonesi come acerrimi e rissosi nemici, e dimostrare che lo sport deve essere momento di gioia e divertimento. Crediamo fermamente che i tifosi di due grandi squadre sappiano ampiamente manifestare questo concetto e, certi che lo faranno vedere domani, porgiamo a tutti un caloroso benvenuto al Bacigalupo ed a Savona". Il costo del biglietto sarà di 5 euro.